
REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Rev.: 1 del 1/04/22

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

Riconoscendo la funzione di utilità sociale del volontariato, ASP BASSO LODIGIANO , promuove le iniziative proposte da singoli cittadini o da associazioni.

Gli aspetti più significativi del volontariato sono la spontaneità, la gratuità e la continuità del servizio prestato.

Il volontariato dovrà essere coordinato e dovrà integrarsi con le attività della struttura; i volontari debbono attenersi alle indicazioni di cui al presente regolamento. Le Associazioni di Volontariato, previa convenzione con l'Ente nel caso di attività continuativa o previa specifica autorizzazione, possono operare all'interno delle strutture sia per assistere gli ospiti, sia per organizzare momenti di svago e di festa. Inoltre possono programmare ed organizzare iniziative per il miglioramento della vita e del soggiorno degli ospiti, presentando specifici progetti in ASP BASSO LODIGIANO .

ART. 2 ACCESSO DEI VOLONTARI

La persona o l'associazione che intende iniziare l'attività di volontariato, dovrà recarsi presso l'Ufficio di segreteria e compilare l'apposito modulo. Lo stesso verrà poi sottoscritto dal Direttore per l'autorizzazione, che determinerà anche la copertura assicurativa del volontario

La prestazione volontaria non obbliga l' ASP ad alcun impegno economico. Inoltre, dall'attività di volontariato non sorge alcun tipo di rapporto giuridico, ivi incluso quello di lavoro dipendente, tra l'ASP e il volontario.

Ai volontari viene consegnato un cartellino di riconoscimento, da tenere in vista durante l'orario di presenza in struttura. L'accesso alla struttura da parte dei volontari deve avvenire preferibilmente negli orari e nei giorni concordati con i servizi presso i quali prestano la propria attività.

ART. 3 COPERTURA ASSICURATIVA

La copertura assicurativa viene garantita dalla polizza di responsabilità civile dell'Ente.

ART. 4 INSERIMENTO DEL NUOVO VOLONTARIO IN STRUTTURA

Per ogni volontario è previsto un percorso di supervisione individualizzato, a partire dalla identificazione della persona anziana che andrà ad affiancare in modo prioritario sino allo svolgimento delle varie attività. Un professionista competente sarà a disposizione ogniqualvolta il

REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Rev.: 1 del 1/04/22

volontario avrà dubbi rispetto al proprio intervento o necessiterà di un particolare sostegno. Per l'assegnazione del caso il volontario dovrà sostenere un colloquio con il medico e con lo psicologo presente in struttura che lo coinvolgeranno nel percorso terapeutico e riabilitativo. E' inoltre prevista l'organizzazione di percorsi di formazione.

ART. 4 COMPITI DE VOLONTARI

Il volontario, a seconda della propria indole e disponibilità, potrà svolgere numerosi e diversificati compiti, quali:

- accompagnamento degli ospiti nelle iniziative che ASP BASSO LODIGIANO organizza ;
- accompagnamento degli ospiti in visite ad amici o familiari;
- accompagnamento degli ospiti a visite sanitarie, qualora le condizioni di salute dell'anziano lo permettano;
- acquisto di oggetti personali richiesti dagli ospiti oppure su autorizzazione del personale sanitario della Struttura;
- aiuto agli anziani negli spostamenti o nelle passeggiate all'interno della struttura;
- affiancamento alle educatrici durante la preparazione e lo svolgimento di eventi di svago organizzati all'interno della struttura;
- aiuto nell'alimentazione agli anziani senza prescrizioni o limitazioni (è vietato somministrare ad utenti disfagici, con allegrie alimentari, con prescrizioni del Medico di struttura che prevedano problematiche a livello di deglutizione, alimentare o di respirazione);
- compagnia agli ospiti in condizione di solitudine;

I compiti e le attività dovranno essere sempre concordate con il personale dell'Ente. L'opera del volontariato non deve sovrapporsi, né sostituirsi a quella dei dipendenti dell'Ente, ma deve essere complementare, nel rispetto della professionalità e dei ruoli di ognuno.

Ai volontari vengono affidati solo ospiti che non presentano particolari problematiche dal punto di vista sanitario. Sentito il parere del medico, verrà stilata apposita lista dalla Coordinatrice di piano\ nucleo

ART. 5 NORME DI COMPORTAMENTO DEI

REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Rev.: 1 del 1/04/22

VOLONTARI

A garanzia delle condizioni di igiene e sicurezza degli Ospiti all'interno della struttura, i volontari devono attenersi alle seguenti norme di condotta:

1. All'interno della struttura sono vietati gli accessi non controllati in tutte le zone riservate al personale: ambulatorio, cucinino, armadi dispensa, armadi biancheria.
2. Prima di entrare nelle stanze per far visita ad un Ospite, è opportuno farne avviso al personale in servizio, soprattutto in caso di persone non ancora conosciute dal personale medesimo. Qualora si trovi chiusa la porta della stanza è doveroso bussare ed attendere.
3. E' di fondamentale importanza la collaborazione di tutti nel rispettare le indicazioni mediche per quanto riguarda diete particolari (es. dieta per diabetici).
4. La scelta degli alimenti da somministrare, proposti dal menù del giorno, è responsabilità dell'Infermiera di turno/Coordinatrice.
5. Al volontario, salvo diversi accordi con la Coordinatrice, saranno affidati solo ospiti che consumano il pasto in sala da pranzo e senza prescrizioni.
6. E' tassativamente vietato ai volontari entrare in ambulatorio in assenza di personale di nucleo.

Norme igieniche generali a cui attenersi prima di procedere ad imboccare gli ospiti

Lavarsi le mani

Le mani sono una fonte primaria di contaminazione, quindi devono essere ben lavate ed asciugate immediatamente prima di imboccare, utilizzare comunque sempre i guanti (un paio di guanti per ogni Ospite imboccato).

Contenere possibili contaminazioni

Mantenere una debita distanza dal carrello delle vivande.

Essere consapevoli del proprio stato di salute

In caso di sintomi di una qualsiasi indisposizione è bene astenersi dall'imboccare gli Ospiti .
Per ogni dubbio rivolgersi all'Infermiera Professionale in servizio.

ART. 6 PRIVACY

REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Rev.: 1 del 1/04/22

I volontari sono tenuti a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n° 196 del 30.06.2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”).

Durante lo svolgimento dell'attività, infatti, il volontario acquisisce una serie di informazioni inerenti lo stato di salute dell'anziano, il suo vissuto, le sue relazioni familiari e personali. Tali notizie non devono essere diffuse all'esterno della struttura.

data:

Firma Direttore Generale

Firma Resp. Associazione di Volontariato

Approvato con Deliberazione del Consiglio d' Indirizzo